

Tre denunce per falsi contratti di luce e gas

Scritto da

Sabato 17 Gennaio 2015 11:52 -

Pieve Ligure. I Carabinieri della Stazione di Pieve Ligure, dipendenti dalla Compagnia di Santa Margherita, hanno portato a termine una complessa indagine per truffa e falsità in scrittura privata. Tre persone sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria di Genova, poiché responsabili di aver falsificato decine di contratti relativi alla fornitura di energia elettrica e gas per uso domestico. Le indagini sono iniziate lo scorso giugno ed hanno interessato le Province di Genova ed Alessandria.

Tutto è partito dalla segnalazione di un cittadino di Pieve Ligure che aveva ricevuto una nuova bolletta con passaggio di servizio ad un altro gestore, senza averlo chiesto. Il contratto stipulato era totalmente falso, e durante gli accertamenti dei militari, sono emersi altri episodi. Praticamente i tre giovani procacciatori indagati, alle dipendenze di società di servizi subappaltate dal gestore principale, per aumentare i propri guadagni e raggiungere i premi produzione, carpivano i dati di vecchi contratti per poi formarne di nuovi falsi, all'insaputa dei rispettivi titolari. Raggiravano poi facilmente la telefonata di controllo prevista prima di avviare il contratto da parte del call center, sia della società subappaltata, sia del gestore principale che aveva commissionato il servizio. I promoter indagati infatti indicavano sul falso contratto un numero di telefono nella loro disponibilità, rispondendo loro stessi all'operatore che avrebbe dovuto contattare il nuovo cliente per avere conferma della richiesta. I Carabinieri consigliano, pertanto, di adottare alcuni semplici accorgimenti per cercare di non rimanere vittime di simili illeciti: primo fra tutti, non fornire mai dati personali se non per motivi conosciuti o contratti richiesti; non far vedere e tantomeno consegnare vecchie bollette o documenti; non fare entrare in casa estranei. In caso di necessità o se si è in dubbio, è sempre meglio contattare le forze dell'ordine, e denunciare sempre eventuali truffe o situazioni anomale.